

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO STRADALE DI STRADE ED AREE PUBBLICHE**

## **INDICE**

Disposizioni Generali .....	3
Definizioni .....	4
Autorizzazioni .....	5

## **Titolo I - Licenze**

Art. 1 .....	6
Art. 2 .....	6
Art. 3 .....	6
Art. 4 .....	6
Art. 5 .....	6
Art. 6 .....	6
Art. 7 .....	7
Art. 8 .....	7
Art. 9 .....	7
Art. 10 .....	7
Art. 11 .....	8
Art. 12 .....	8
Art. 13 .....	8

## **Titolo II - Competenza dei lavori**

Art. 14 .....	9
Art. 15 .....	9
Art. 16 .....	9

## **Titolo III - Condotta dei lavori**

Art. 17 .....	10
Art. 18 .....	10
Art. 19 .....	10

Art. 20 .....	10
Art. 21 .....	10
Art. 22 .....	10
Art. 23 .....	10
Art. 24 .....	11
Art. 25 .....	11

**Titolo IV Oneri - Sanzioni e disposizioni generali**

Art. 26 .....	17
Art. 27 .....	17
Art. 28 .....	17
Art. 29 .....	17
Art. 30 .....	17
Art. 31 .....	18

**Allegati**

Tabella – A .....	19
ALLEGATO 1 .....	20
ALLEGATO 2 .....	23
ALLEGATO 3 .....	25
ALLEGATO 4 .....	27
ALLEGATO 5 .....	29

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Oggetto e finalità del regolamento**

Il presente regolamento disciplina in maniera omogenea, nell'ambito del territorio comunale, le modalità di esecuzione degli interventi su suolo e sottosuolo di strade e relative pertinenze ed aree pubbliche.

Rientrano nell'ambito della disciplina del presente regolamento anche gli interventi sui tratti di strade statali, regionali o provinciali, correnti all'interno dei centri abitati, fermo restando i limiti e le competenze previsti dal codice della strada; restano invece escluse le strade e le aree pubbliche di proprietà diversa da quella comunale, ivi comprese le strade regionali e provinciali.

Al presente Regolamento pertanto si devono attenere tutti i soggetti, pubblici e privati che, a qualunque titolo, eseguono interventi di manomissione del suolo o sottosuolo di strade ed aree pubbliche nel territorio comunale.

I richiami a norme o regolamenti previgenti contenuti nei contratti e convenzioni già stipulate, devono intendersi automaticamente sostituiti dalle disposizioni di cui al presente regolamento. Le convenzioni od i contratti da stipulare dovranno inderogabilmente contenere l'obbligo per il concessionario o l'appaltatore di conformarsi al presente regolamento. Rimangono Escluse dall'adeguamento al presente regolamento tutte le opere di cui si è già comunicato l'inizio dei lavori.

Le comunicazioni e le autorizzazioni allo scavo di cui al presente regolamento non costituiscono servitù permanente sulla strada nel senso che l'Amministrazione conserva in ogni tempo il pieno diritto di modificare in qualsiasi modo la strada ed i suoi manufatti: in tal caso l'Amministrazione preavviserà il titolare dell'autorizzazione, il quale, a proprie cure e spese, provvederà alla soppressione, alla rimozione ed al nuovo assetto della eventuale condotta, in piena conformità alle prescrizioni che le verranno date. Tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta.

Il presente regolamento non attiene a quanto disciplinato per le concessioni di occupazione di suolo pubblico e l'applicazione della tassa di occupazione per le quali si rimanda al D.G.S. 507/93 e al Regolamento Comunale della TOSAP, che prevede l'obbligo di richiedere la concessione del suolo pubblico all'ufficio competente e al pagamento della relativa tassa.

Il presente Regolamento non attiene a quanto disciplinato dalla normativa edilizia vigente, ai fini dell'eventuale rilascio dei titoli abilitativi che potrebbero rendersi necessari si fa riferimento alla vigente normativa Statale e Regionale.

Il presente regolamento non attiene a quanto disciplinato dalle norme in materia di terre e rocce da scavo e di smaltimento dei rifiuti (tra cui il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il D.M. 161/2012, la Legge 98/2013 e le normative in vigore al momento della presentazione delle istanze).

## DEFINIZIONI

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento si adottano le seguenti definizioni:

- a) «apertura d'urgenza dello scavo»: si considerano interventi di urgenza tutti gli interventi dovuti a causa di forza maggiore e finalizzati al ripristino immediato della funzionalità di un servizio;
- b) «attraversamenti ravvicinati»: ai fini del presente regolamento si intendono per attraversamenti ravvicinati quelli che comportano la realizzazione di scavi trasversali alla carreggiata, anche se non contemporanei, il cui interasse risulti inferiore a 10 mt., per scavi multipli realizzati sia nell'ambito dello stesso intervento che con interventi realizzati in tempi diversi;
- c) «centro abitato»: quello definito dai Comuni con specifica perimetrazione ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. n.285/1992;
- d) «materiale stabilizzato» o «stabilizzato»: miscela di aggregati lapidei di primo impiego con composizione granulometrica secondo tabelle di norma UNI. La dimensione massima dell'aggregato non deve essere in ogni caso superiore alla metà dello spessore dello strato di misto granulare ed il rapporto tra il passante al setaccio UNI 0.075 mm ed il passante al setaccio UNI 0.4 mm deve essere inferiore a 2/3;
- e) «misto granulometrico»: materiale inerte (frantumato meccanicamente) di diversa pezzatura esente da materia vegetale o grumi d'argilla, il cui fuso granulometrico rispetta le caratteristiche tecnico funzionali e resistite delle norme di riferimento. Il misto granulometrico dovrà essere conforme alle norme UNI per indice di portanza, modulo resiliente, modulo di deformazione, modulo di reazione;
- f) «ripristino»: (della sede o corpo stradale) si intende l'intervento susseguente lo scavo e la posa delle infrastrutture per la ricostituzione del corpo stradale a livello della finitura superficiale (ad esempio binder e tappetino di usura per le pavimentazioni bituminose).

## AUTORIZZAZIONI

### Modalità di presentazione della domanda di autorizzazione

Salvo che per le richieste presentate ai sensi dell'art.88 del D.Lgs. n° 259/2003 (c.d. "codice delle comunicazioni elettroniche") che sono disciplinate dal presente regolamento, l'istanza dovrà essere trasmessa all'Area Manutenzioni e dovrà contenere i seguenti dati:

- a) generalità del richiedente (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio, codice fiscale o partita I.V.A) o nel caso in cui il richiedente sia un Ente, una Società, un'Associazione o simili, dovranno essere indicati la denominazione, la ragione sociale, la sede, il codice fiscale o partita I.V.A., nonché le generalità del legale rappresentante firmatario della domanda;
- b) l'esatta ubicazione dell'intervento (indicazione della località, dell'indirizzo e del numero civico se esistente, ed eventualmente delle coordinate geografiche);
- c) descrizione sintetica dell'opera da eseguire;
- d) tempi preventivati per l'effettuazione dei lavori con indicazione della data di inizio lavori presunta;
- e) dichiarazione in cui il richiedente si impegna a sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento e a quelle che eventualmente l'Ufficio prescriverà in relazione ad ogni singolo intervento;
- f) il nominativo del responsabile dei lavori con indicazione obbligatoria di almeno un recapito telefonico a cui lo stesso sia sempre rintracciabile per l'intera durata dei lavori;
- g) l'indirizzo PEC a cui inviare le comunicazioni (non obbligatorio se il richiedente è una persona fisica).

Ad ogni istanza dovrà essere allegata in duplice copia (unico esemplare se l'istanza viene trasmessa in via telematica):

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario della richiesta;
- b) planimetria in scala adeguata - minimo scala 1:2.000 - da cui risulti l'esatta ubicazione dei lavori (due copie); c) sezione tipo da cui desumere le caratteristiche dimensionali dello scavo - larghezza e profondità - (due copie);
- c) originale della ricevuta di versamento e solo in caso di presentazione dell'istanza in via telematica, dovrà altresì essere allegata la dimostrazione di pagamento dell'imposta di bollo, secondo le modalità di cui al "Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 19.04.2016" o mediante autocertificazione. L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ai fini di una corretta valutazione tecnica ed amministrativa.

L'Area Manutenzioni valutata la completezza della documentazione, rilascia entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta di cui al presente articolo la relativa autorizzazione e provvederà a trasmetterne, per opportuna conoscenza, una copia al Comando di Polizia Locale.

Sarà possibile inoltrare la richiesta di autorizzazione di cui al presente articolo anche per due o più interventi. Sarà cura del richiedente l'adempimento degli altri obblighi inerenti all'intervento specifico, come, ad esempio, quelli relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro, alla regolamentazione della circolazione veicolare, all'ambiente;

Sarà cura sempre del richiedente provvedere ad effettuare la verifica di eventuali vincoli che ostino alla realizzazione dell'intervento.

## **TITOLO I - LICENZE**

### **Art. 1**

Chiunque voglia eseguire scavi stradali deve ottenere l'autorizzazione dall'Autorità Comunale. Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea del suolo pubblico o stradale privato effettuata per l'esecuzione di lavori inerenti ad impianti e canalizzazioni in genere.

### **Art. 2**

La domanda per eseguire scavi deve essere redatta su carta legale diretta al Capo Area competente ed essere sottoscritta dal privato, Ente o Società, in persona del rappresentante legale, che ha interesse all'esecuzione delle opere nel suolo pubblico o stradale privato. Nel caso di cavi aperti da Aziende o Enti gestori dei pp.ss. alla domanda dovrà essere allegata apposita relazione, firmata dal Tecnico qualificato, con la quale si giustificano le modalità dell'intervento ed i tempi di cui al punto 2 dell'art. 3. Il rappresentante legale ed il tecnico su indicato assumono, con la sottoscrizione ogni responsabilità in merito a quanto sopra esposto.

### **Art. 3**

La domanda dovrà indicare oltre il domicilio del richiedente:

- 1) Lo scopo per cui si vuole aprire lo scavo e la sua precisa ubicazione, la dimensione che dovrà avere lo scavo stesso, la specificazione delle opere che si vogliono eseguire nel suolo e dei mezzi impiegati.
- 2) La data di inizio ed il tempo che si intende impiegare per eseguire i lavori, tempo che dovrà essere contenuto entro i limiti indispensabili, tenuto conto di tutte le esigenze contingenti con particolare riguardo a quelle del traffico. Pertanto, ove necessario, l'esecuzione dei lavori dovrà essere prevista in più turni giornalieri, compreso il sabato e se del caso, di notte e nei giorni festivi.

### **Art. 4**

Allorché i lavori impegnano varie superfici del suolo pubblico oppure interessino aree di circolazione stradale di grande importanza ai fini del traffico, la domanda deve essere presentata almeno quindici giorni prima della data di inizio del lavoro ed accompagnata dai disegni e tipi dimostrativi riflettenti il complesso dei lavori stessi.

### **Art. 5**

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato, al versamento del diritto per l'istruttoria e per la verifica della regolare esecuzione dei lavori, all'effettuazione di un deposito cauzionale nella misura che verrà determinata dall'Area Manutenzioni, dal pagamento della quota del ripristino stradale che sarà eseguito direttamente dal Comune, al versamento di una somma, rapportata alla lunghezza dello scavo risultante dalla applicazione della tabella allegata al presente regolamento a titolo di ristoro del degrado del corpo stradale conseguente all'esecuzione dei lavori. Il deposito è costituito a garanzia della regolare esecuzione dei lavori e di possibili danni alle opere comunali, della eventuale esecuzione d'ufficio per la rimozione delle terre esuberanti e comunque ingombranti la sede stradale, nonché del pagamento delle tasse dovute e di eventuali penalità per trasgressione alle condizioni dell'autorizzazione.

Il deposito sarà svincolato dopo la verifica positiva della regolare esecuzione dei lavori di riempimento dello scavo. In caso di esito negativo delle verifiche l'Area Manutenzioni potrà richiedere l'esecuzione di tutti i lavori necessari per garantire il ripristino dello scavo e della relativa perimetrazione a regola d'arte, assegnando all'uopo un termine finale, dopo il quale si procederà a nuova verifica.

### **Art. 6**

L'Area Manutenzioni fisserà la data di inizio dei lavori e potrà modificare la durata indicata dal richiedente per l'esecuzione dei lavori stessi.

Come regola quando si tratti di nuovi grandi impianti o di notevoli rimaneggiamenti degli impianti esistenti, le autorizzazioni saranno rilasciate nel periodo 1° giugno 31 Ottobre.

All'atto del rilascio dell'autorizzazione, l'Area Manutenzioni competente, dovrà pertanto, confermare la congruità del tempo di lavorazione richiesto nella domanda, ovvero ridurre detto tempo, imponendo, ove ritenuto necessario per motivi contingenti, con particolare riguardo a quelli del traffico, l'esecuzione dei lavori in più turni giornalieri, compreso il sabato e se del caso, di notte e nei giorni festivi.

#### **Art. 7**

È facoltà dell'Ufficio di cambiare i tracciati dei cavi proposti e per ragioni di interesse pubblico di revocare o di sospendere le autorizzazioni accordate o i lavori iniziati, nonché di stabilire un ordine di successione alle varie domande per rotture del suolo stradale.

Ove i lavori siano stati già iniziati, il titolare dell'autorizzazione dovrà, a sua cura e spesa, provvedere alla chiusura dello scavo nei termini fissati dall'Ufficio senza diritto a rivalsa.

#### **Art. 8**

Quando si procederà da parte dell'Amministrazione Comunale al completo rifacimento della sede stradale o alla costruzione di una nuova strada l'Ufficio Comunale competente ne darà tempestiva notizia agli Enti esercenti i pp.ss. ed agli altri interessati, eventualmente anche a mezzo stampa o manifesti, affinché possano giovare dell'occasione per effettuare lavori di propria competenza che comportino comunque la manomissione del suolo stradale. A tal fine le domande per il rilascio della relativa autorizzazione dovranno essere presentate entro il termine indicato nell'avviso.

Salvo casi imprevedibili e di assoluta e riconosciuta urgenza, non sarà rilasciata alcuna autorizzazione, salvo particolari deroghe, per rottura del suolo stradale, prima che siano decorsi quattro anni dall'ultimazione dei lavori di sistemazione generale della pavimentazione di strada già esistenti, aventi particolare importanza ai fini del traffico anche per motivi contingenti, o dall'ultimazione dei lavori di costruzione di nuove strade di pari importanza.

Il termine di cui sopra si riduce a due anni ove trattasi di strade aventi, ai fini del traffico, minore importanza. Nel caso in cui, a seguito dei lavori da eseguire da parte di una delle aziende che gestiscono i pp.ss., fosse necessario procedere a lavori di sistemazione generale o di sostanziale rifacimento di una strada o di un tronco di essa, l'Amministrazione Comunale ne darà comunicazione agli Enti o Aziende, con le modalità di cui al primo comma del presente articolo, invitandole ad eseguire lavori di pertinenza entro un periodo di tempo che verrà indicato dalla stessa Amministrazione Comunale. Trascorso detto periodo non saranno concesse autorizzazioni se non dopo quattro anni (o due anni nel caso di strade di minore ai fini del traffico) dalla ultimazione dei lavori di sistemazione del manto stradale, salvo casi imprevedibili di assoluta e riconosciuta urgenza.

#### **Art. 9**

Le autorizzazioni, nei casi di imprevedibilità ed urgenza previsti dai precedenti commi, saranno rilasciate dal Capo Area Manutenzioni previo parere di apposita Commissione Tecnica Consultiva, preventivamente costituita con determina dello stesso Capo Area e i cui componenti saranno scelti internamente all'Ufficio Manutenzione ovvero tra gli impiegati Comunali.

Le autorizzazioni saranno rilasciate su parere dei competenti Uffici Comunali, sempre subordinatamente alle condizioni generali del presente Regolamento ed alle condizioni tecniche speciali che di volta in volta potranno essere stabilite.

#### **Art. 10**

Alle aziende esercenti pubblici esercizi che dovessero aprire durante l'anno un rilevante numero di scavi potrà concedersi, previo apposita domanda, che il pagamento del deposito cauzionale, il pagamento della quota del ripristino stradale e quello relativo al ristoro del degrado stradale, di cui all'art. 5 vengano effettuati in un'unica soluzione nella misura che sarà stabilita dall'Ufficio Comunale competente. A richiesta del predetto ufficio detti versamenti dovranno essere prontamente reintegrati nell'importo originariamente stabilito. Nel caso in cui l'Azienda non vi provveda entro il termine di trenta giorni, il rilascio delle autorizzazioni relative all'apertura scavi richieste successivamente alla scadenza di detto termine sarà subordinata al pagamento di quanto richiesto.

### **Art. 11**

Il periodo di durata dell'autorizzazione potrà essere prorogato, su parere favorevole dei competenti Uffici Comunali, sempre ch  tali proroghe siano state richieste almeno tre giorni prima della scadenza, altrimenti l'interessato dovr  ottenere a tutti gli effetti una nuova autorizzazione.

### **Art. 12**

Nei casi di urgenza riguardanti guasti da ricercare o riparare, gli interessati, ove gli Uffici Comunali competenti siano chiusi, potranno aprire gli scavi solo previa comunicazione al Comando della Polizia Locale competente. Tale comunicazione dovr  essere regolarizzata presso l'Ufficio competente entro le ore 14 della prima giornata lavorativa. L'Urgenza non esclude dal rispetto di quanto previsto dal presente regolamento seppure da regolarizzare a sanatoria in fase successiva. La mancata definizione della sanatoria comporta l'applicazione della sanzione Amministrativa in maniera doppia.

### **Art. 13**

Nel caso di ultimazione anticipata dei lavori sul termine fissato nell'autorizzazione l'interessato avr  il diritto a corrispondere la tassa di occupazione suolo pubblico limitatamente al periodo di effettiva occupazione, semprech  restituisca all'Ufficio Comunale competente l'autorizzazione stessa e dichiarare formalmente, nel caso di privati, di assicurare fino al precedente termine di scadenza e comunque non oltre i 5 giorni, la perfetta conservazione della chiusura dello scavo, restando responsabile, a tutti gli effetti, per tale periodo. A fine del precedente capoverso, il periodo di effettiva occupazione sar  computato, salvo i differenti risultati degli accertamenti in loco, con inizio dal giorno di decorrenza dell'autorizzazione fino al giorno della sua restituzione, compreso.



## **TITOLO II COMPETENZA DEI LAVORI**

### **Art. 14**

L'apertura e il riempimento degli scavi viene eseguita a tutta cura e spese dei titolari dell'autorizzazione. Il ripristino della pavimentazione stradale, come previsto dall'art.5, verrà eseguito a cura del Comune ed a spese dell'intestatario dell'autorizzazione.

### **Art. 15**

Il ripristino della pavimentazione stradale a spese dei titolari delle autorizzazioni dovrà estendersi, oltre che alla zona propria del cavo, anche alle zone laterali, in quella misura che l'Area Manutenzioni giudicherà necessaria al perfetto riordinamento della pavimentazione stessa. I titolari delle autorizzazioni restano responsabili civilmente e penalmente degli avvallamenti e delle degradazioni che si verificheranno sul cavo a causa dei lavori da essi eseguiti, sia dopo il ripristino della pavimentazione stradale, sia dopo la verifica di cui all'art.5 per fatti sopravvenuti e vizi occulti, imputabili al riempimento dello scavo.

### **Art. 16**

Il conteggio dell'importo dei lavori eseguiti dal Comune per conto dei titolari dell'autorizzazione, sarà fatto a cura dell'Area Manutenzioni in base alle tariffe annesse ai contratti di appalto in vigore tra il Comune e la ditta che ha eseguito i lavori, aumentato del 10% per spese generali.

Nel caso di lavori non contemplati nelle tariffe a contratti od eseguiti in economia dall'Area Manutenzioni, la liquidazione sarà fatta dal medesimo in base alle tariffe regionali in vigore aumentati del 10% per le spese generali.

È facoltà dell'Ufficio inviare il conto ai titolari delle autorizzazioni, perché provvedano direttamente al pagamento degli appaltatori, ovvero l'importo corrispondente sul deposito cauzionale di cui all'art. 5.

Questa seconda procedura sarà seguita quando si tratti di lavori eseguiti in economia e ad essa si ricorrerà, su richiesta degli appaltatori, nei casi in cui questi non siano stati soddisfatti entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione del conto lavoro ai titolari delle autorizzazioni.

### **TITOLO III - CONDOTTA DEI LAVORI**

#### **Art. 17**

Nell'esecuzione dei lavori, i titolari delle autorizzazioni dovranno attenersi alle norme del presente Regolamento, a quelle del Capitolato generale per gli Appalti del Comune vigente all'atto dell'esecuzione dei lavori e per quanto in essi non previsto alle disposizioni degli altri Regolamenti

#### **Art. 18**

Il lavoro per il quale si è ottenuta l'autorizzazione dovrà essere continuativo qualunque sia la natura ed il suo scopo, salvo che non sia stato altrimenti autorizzato per iscritto. Qualora particolari esigenze lo consiglino, l'Area Manutenzioni potrà ordinare che i lavori siano effettuati a turni continuativi di giorno e di notte. Saranno eseguiti esclusivamente di notte, i lavori da farsi in strade il cui transito non possa essere interrotto di giorno e in tutti gli altri casi che verranno stabiliti dall'Ufficio Comunale competente. Nella esecuzione di tali lavori dovranno essere adottate tutte le possibili cautele per arrecare il minimo disturbo.

#### **Art. 19**

I lavori di escavazione del piano stradale dovranno eseguirsi per tratti non maggiori di ml 15, ove si tratti di riparazione o costruzione di fogne, non maggiori di mt. 40 nel caso di canalizzazioni, tenendo presente quanto è prescritto nell'art. 20 e salve particolari deroghe autorizzate dall'Ufficio Tecnico Area Manutenzioni su motivazioni tecnologiche o di sicurezza. Il lavoro non potrà essere proseguito nel tratto successivo se non sia stato ripristinato quello precedente.

#### **Art. 20**

Sarà cura dei titolari delle autorizzazioni assicurare libero il passaggio per i pedoni verso gli ingressi delle abitazioni e delle botteghe e da un marciapiede all'altro in punti opportuni. I suddetti titolari dovranno inoltre assicurare il passaggio dei veicoli, ove non sia espressamente autorizzato dal Capo Area dell'Ufficio Manutenzioni lo sbarramento della strada.

#### **Art. 21**

I lavori devono essere eseguiti con cautela, ivi compresa l'apposizione delle prescritte segnalazioni in modo da garantire a pieno l'incolumità pubblica ed evitare qualsiasi danno a persone o cose. Ove trattasi di lavori condotti per conto di Enti gestori di pp.ss., dovrà essere chiaramente esposta apposita tabella dalla quale risulti la natura dei lavori, l'Ente Gestore dei lavori, l'Ente Gestore e Direzione Lavori. Le aperture di gallerie, chiusini, pozzi di accesso, tombini e simili devono essere munite di opportuni recinti o ripari e sempre sufficientemente illuminati nelle ore notturne. Inoltre dette aperture, fuori dall'orario di lavoro, debbano anche essere ricoperte con tavole e occorrendo, con terra. Ugualmente devono essere illuminati i cavi alle estremità dei vari tratti e occorrendo, nei punti intermedi. L'Area Manutenzioni potrà anche richiedere che i cavi più pericolosi siano idoneamente coperti e sorvegliati, a cura e spese dei titolari delle autorizzazioni, durante le ore non lavorative.

#### **Art. 22**

L'Area Manutenzioni potrà stabilire che lo scavo sia eseguito in galleria quando le esigenze del traffico e la natura delle opere da attraverso lo impongano

#### **Art. 23**

È facoltà dell'Area Manutenzioni disporre che le condutture di acqua e della posta pneumatica, gli scavi elettrici, telefonici, telegrafici e simili siano sistemati o trasferiti entro gallerie praticabili ovvero, per gli scavi elettrici, telegrafici, telefonici e simili, entro appositi manufatti ove non esistono gallerie. Le tubazioni del gas dovranno collocarsi entro terra oppure in appositi cunicoli. L'Amministrazione richiederà per il

passaggio entro le gallerie, un apposito contributo di spesa e riscuoterà per l'occupazione del sottosuolo le relative tasse.

Per la Conformazione del sottosuolo della Città e la numerosa presenza di Ipogei in particolare sotto il Centro Storico, si fa divieto di utilizzare gli stessi per il passaggio di canalizzazioni salvo particolari deroghe comunque da porre all'attenzione ed approvazione di tutti gli Enti Competenti.

Si fa Divieto di posa di qualsiasi Conduttura esca dallo scavo, sulle facciate e salvo non sia imposizione di Legge. Nessuna conduttura di risulta potrà essere lasciata nei siti che non sia strettamente necessaria allo sviluppo futuro dell'impianto e comunque da sottoporre all'Approvazione dell'Area Manutenzioni.

#### **Art. 24**

In tutti i casi in cui occorra attraversare manufatti ed aree private o binari, il titolare dell'autorizzazione dovrà prendere, sotto la propria esclusiva responsabilità, accordi con i proprietari delle aree e manufatti e con chi esercita il servizio di trasporto su rotaie, prima di iniziare qualsiasi lavoro. L'attraversamento o, comunque, la manomissione dei manufatti comunali interessanti il sottosuolo non è di regola consentito, salvo speciale autorizzazione del del Capo Area, da rilasciarsi in casi eccezionali subordinatamente all'impegno, da parte del richiedente, di osservare tutte le particolari condizioni che saranno stabilite dagli Uffici competenti. L'autorizzazione che comporti la costituzione di servitù nel sottosuolo dei giardini Comunali e delle aree patrimoniali in genere, non potrà essere rilasciata se non previa stipulazione di apposita convenzione.

#### **Art. 25**

Per la condotta dei lavori relativi all'apertura e ripristino degli scavi dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a gestire l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle opere.

#### **A) APERTURA DEGLI SCAVI;**

##### **A - 1) Materiali di pavimentazione**

Nelle aree stradali pavimentate con elementi lapidei da utilizzare (selci, lastre, ecc.), detti elementi dovranno essere rimossi con ogni cura ed accatastati in un'area idonea e transennata, così da non costituire intralcio e pericolo al transito veicolare e pedonale, evitando fin quanto possibile, di ingombrare i marciapiedi; i materiali costituenti il lotto, della vecchia pavimentazione lapidea dovranno essere portati allo scarico.

##### **A - 2) Esecuzione degli scavi.**

Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere tutto trasportato allo scarico, fatta eccezione delle sole terre riutilizzabili (sabbia, pozzolana). La pavimentazione stradale dovrà essere preventivamente tagliata sui due lati dello scavo al fine di ottenere sulle parti restanti superfici lisce e non slabbrata. Lo scavo dovrà essere realizzato con pareti verticali, evitando per qualsiasi motivo - anche in caso di allacciamenti laterali a condutture esistenti o di lavori simili - strapiombi o sgrottamento. Le pareti degli scavi dovranno essere adeguatamente sbadacciate secondo quanto disposto dalle vigenti norme di legge o comunque ogni qualvolta necessario per la stabilità dello scavo anche in relazione alle esigenze della circolazione veicolare.

Nelle strade di notevole transito o di larghezza limitata l'Area Manutenzioni, potrà disporre che i materiali da pavimentazione stradale e quelli di scavo eventualmente da utilizzare vengano trasportati in luoghi appartati e recintati, che dovranno essere indicati dall'Ufficio stesso.

In relazione alla lunghezza dello scavo l'Ufficio potrà anche disporre il trasporto allo scarico dei materiali di pavimentazione e delle terre provenienti dallo stesso scavo riutilizzabili, quando ciò sia ritenuto necessario per i motivi di traffico.

Dovranno sempre subito essere trasportate allo scarico le terre esuberanti a seguito della costruzione di manufatti o della posa nello scavo di condutture e relativi apparecchi. Ove il titolare dell'autorizzazione non provveda, nei casi summenzionati, tempestivamente al trasporto allo scarico dei materiali, gli agenti Comunali potranno elevare contravvenzione e nel giorno successivo, perdurando l'ingombro, potrà essere disposto il trasporto di ufficio a spese del titolare dell'autorizzazione.

## B) POSA IN OPERA DI CONDUTTURE E CANALIZZAZIONI

La posa in opera di condutture, canapi elettrici, telefonici e simili dovrà essere eseguita secondo le normative vigenti ed i criteri stabiliti dal competente Ufficio Manutenzioni, la profondità tale da consentire un riempimento il cui spessore valutato dalla generatrice superiore della canalizzazione o del manufatto di protezione della stessa quando questa è presente - di norma - non dovrà essere inferiore a 1,5 metro lineare. I canapi elettrici, anche se del tipo armato, dovranno essere protetti con materiali e manufatti idonei al fine di poterli facilmente individuare. Per quanto riguarda il Centro Storico nessuna canalizzazione di risulta o strettamente necessaria all'uso e sfruttamento dell'impianto, dovrà essere lasciata al di fuori dello scavo ove si procederà al ripristino.

## C) RIPRISTINO DEGLI SCAVI

### C - 1) Riempimento degli scavi.

Il riferimento degli scavi dovrà avvenire con la massima cura, utilizzando unicamente pozzolana, sabbia o terre di risulta riutilizzabili e rincalzando adeguatamente le condutture, i canapi ed i loro accessori. Il riempimento dovrà essere eseguito a strati di spessore non superiori a cm. 30 ben compatti, in modo da evitare assestamenti nel tempo; nell'ultimo strato del riempimento e comunque per uno spessore non inferiore a cm. 40, alla pozzolana o sabbia dovrà essere aggiunta una adeguata quantità di legante così da garantire la massima incomprimibilità sotto il transito veicolare; conseguentemente non dovranno manifestarsi nel tempo sul suolo stradale né risalti né avvallamenti.

A seconda dei casi potrà essere richiesto il riempimento con misto cementato. Nel caso di scavi aperti a cura di privati non si potrà procedere al riempimento del cavo se non dopo che l'incaricato Comunale abbia verificato la regolare esecuzione dei lavori constatato che gli stessi non abbiano arrecato danni ai manufatti Comunali esistenti nel sottosuolo. Nel caso dei cavi aperti da Aziende dei pp.ss., il riempimento dello scavo potrà essere eseguito subito dopo l'ultimazione dei lavori relativi ai sottoservizi, previa constatazione da parte della Direzione Lavori dell'Azienda, comunicata all'Area Manutenzioni, della regolare esecuzione delle opere e del non danneggiamento dei manufatti esistenti nel sottosuolo, comunali o non, restano ogni responsabilità civile e penale in proposito a carico del titolare dell'autorizzazione.

### C - 2) Ripristino stradale

Il ripristino della pavimentazione stradale sarà eseguito dal Comune a carico dei titolari delle autorizzazioni e con il seguente metodo (comunque adattabile all'occasione);

- 1) Formazione del cassonetto all'interno del cavo per una profondità di centimetri venti circa.
- 2) Posa in opera di uno strato di conglomerato bituminoso (Bynder) dello spessore compattato di centimetri venti circa affinché l'area interessata dallo scavo sia riportata a raso con l'intera partita carrabile.
- 3) Fresatura successiva della superficie stradale sia sulla superficie del cavo che sulle superfici laterali così come valutato dall'Area Manutenzioni.
- 4) Esecuzione dello strato di conglomerato bituminoso di usura nella superficie precedentemente fresata.

## D) RESPONSABILITÀ E ONERI.

La responsabilità civile e penale per tutto quanto possa derivare dall'esecuzione dei lavori di cui alle precedenti lettere A - B - C1, rimane a carico del titolare dell'Amministrazione per tutto il periodo relativo alla durata dei lavori stessi e fino alla riconsegna al Comune per l'uso pubblico delle aree stradali interessate degli scavi.

La data di riconsegna dell'area interessata dallo scavo e riempite a raso, sarà comunicata all'Ufficio Comunale per iscritto e con congruo anticipo del titolare dell'autorizzazione.

Fino alla riconsegna il titolare dell'autorizzazione è tenuto a mantenere sul luogo le recinzioni, i transennamenti, la segnaletica, i lumi e quanto necessario per garantire la pubblica incolumità. Dal momento

della riconsegna al Comune le aree stradali interessate dagli scavi, ad avvenuto riempimento a raso, saranno affidate all'impresa di manutenzione delle strade Comunali della zona per l'esecuzione dei lavori di ripristino definitivo della pavimentazione stradale. Il titolare dell'autorizzazione, dal momento della riconsegna e fino alla verifica positiva dell'Ufficio Comunale, dovrà tempestivamente intervenire per eliminare la situazione di pericolo o i difetti conseguenti i lavori eseguiti, per riempimento dello scavo. L'Area Manutenzioni potrà disporre per l'esecuzione immediata a mezzo impresa di manutenzione delle strade comunali ed a spese del titolare dell'autorizzazione, di lavori urgenti ed indifferibili in relazione a luoghi, tempi, esigenze di sicurezza o di circolazione; di quanto eseguito ne verrà data pronta comunicazione al titolare dell'autorizzazione. La verifica di cui all'art. 5 non esime i titolari delle autorizzazioni dalle responsabilità loro incombenti conseguenti a fatti sopravvenuti o vizi occulti, imputabili al riempimento degli scavi. La misurazione dello scavo verrà effettuata in contraddittorio tra l'Area Manutenzioni e l'Azienda, al momento della riconsegna dell'area interessata dallo scavo; conseguentemente si provvederà all'eventuale conguaglio della somma forfetaria versata dai titolari dell'autorizzazione che a tal fine si impegnano a versare tale differenza entro quindici giorni dalle misurazioni effettuate; scaduto detto termine, il Comune, è autorizzato a trattenere il conguaglio dal deposito di cui all'art.5 primo comma. Inoltre per il suddetto periodo di tempo, i titolari di autorizzazioni dovranno corrispondere all'impresa di manutenzione delle strade comunali il corrispettivo degli interventi di emergenza eseguiti dall'impresa, quali posa in opera di transenne, lumi, segnaletica, lavori urgenti ed indifferibili in relazione a luoghi, tempi, esigenze di sicurezza o di circolazione. Detti interventi saranno valutati attraverso il prezzario della Regione Lazio ovvero in assenza delle giuste voci con i prezzari disponibili e ufficialmente riconosciuti piuttosto che con Analisi specifiche e dovranno essere liquidati all'impresa entro novanta giorni dalla data di trasmissione all'Azienda, da parte della competente Area Manutenzioni, del relativo conto-lavori.

## **PRESCRIZIONI TECNICHE SU CASI SPECIFICI**

### **Ripristini per strade con pavimentazioni in conglomerato bituminoso**

Fermo restando la corretta esecuzione dell'allettamento e della protezione superiore delle condotte o infrastruttura posata e, qualora previsto, idoneamente individuata con nastro segnaletico, dovrà essere previsto il riempimento degli scavi, eseguito con materiale sabbioso e ghiaioso, scevro da argille ed arbusti, o in alternativa con conglomerati cementati alleggeriti di materiali inerti o granulati di polimeri eco compatibili, costipato accuratamente in strati successivi mediante l'impiego di mezzi idonei sino alla profondità di cm. 12 sotto la superficie della pavimentazione. Successivamente dovrà essere steso in opera, a mano e/o con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato, il conglomerato bituminoso per uno spessore di cm. 12, per tutta la larghezza della pavimentazione manomessa a raso con la pavimentazione bituminosa esistente e lasciato ad assestare naturalmente per almeno sei mesi. Durante il periodo di assestamento il titolare dell'autorizzazione è responsabile di cedimenti, buche o altri pericoli indotti dai lavori di scavo e ripristino che possano venire a verificarsi, inclusa la segnaletica orizzontale e verticale. Al termine del periodo di assestamento dovrà essere effettuata la fresatura a freddo, con macchina operatrice idonea, della superficie di ripristino. Successivamente, dovrà essere steso in opera (in unica soluzione) a mano e/o con macchina vibrofinitrice il manto di usura in conglomerato bituminoso chiuso, opportunamente rullato, per uno spessore compreso di cm. 4 previa pulitura della superficie con macchina e stesa di emulsione bituminosa acida per l'attacco del nuovo manto steso. Dovranno inoltre essere effettuate la giunzione del bordo della nuova pavimentazione con emulsione bituminosa, il raccordo alle opere di raccolta e smaltimento delle acque superficiali ed il rifacimento della segnaletica orizzontale e/o verticale.

Il titolare dell'autorizzazione allo scavo e la Direzione dei Lavori sono responsabili di tutto il ciclo dell'esecuzione dei lavori. Il ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza media inferiore a 4 metri dovrà avvenire come segue:

- nel caso di scavi longitudinali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera carreggiata e per una lunghezza superiore a ml. 1,00 per parte rispetto alla tratta interessata;
- nel caso di attraversamento sia totale, sia parziale, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di almeno metri 5,00 per tutta la larghezza della sezione stradale;

- nel caso di attraversamenti ravvicinati, come definiti all'art.4, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza tale da ripristinare almeno metri 2,50 oltre gli scavi più esterni e per tutta la larghezza della sede stradale;
- nel caso di attraversamenti multipli, ma non ravvicinati, il ripristino dovrà essere effettuato per ciascuno scavo secondo le modalità previste singolarmente.

Il ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza superiore a 4 metri dovrà avvenire come segue:

- a) nel caso di scavi longitudinali, ad eccezione di quelli indicati al successivo punto b) del presente articolo, il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia interessata dagli scavi (metà carreggiata) e per una lunghezza superiore a ml 1,00 per parte rispetto alla tratta interessata;
- b) nel caso di scavi longitudinali a ridosso della linea di mezzzeria (vale a dire ad una distanza inferiore a 70 cm) il manto di usura dovrà essere steso sull'intera carreggiata e per una lunghezza superiore a ml. 1,00 per parte rispetto alla tratta interessata;
- c) nel caso di attraversamenti minori di metà carreggiata, ad eccezione di quelli indicati al successivo punto d) del presente articolo, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di almeno metri 5 per tutta la larghezza della corsia (metà carreggiata);
- d) nel caso di attraversamento minore di metà carreggiata e a ridosso della linea di mezzzeria (vale a dire ad una distanza inferiore a 70 cm) il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di almeno metri 5 per tutta la larghezza carreggiata (fig. 7);
- e) nel caso di attraversamento maggiore di metà carreggiata il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di almeno metri 5 per tutta la larghezza della carreggiata;
- f) nel caso di attraversamenti ravvicinati, entrambi minori a metà carreggiata e ad una distanza non inferiore a 70 cm. dalla linea di mezzzeria, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza tale da ripristinare almeno metri 2,50 oltre gli scavi più esterni e per tutta la larghezza della corsia (metà carreggiata);
- g) nel caso di attraversamenti ravvicinati, di cui almeno uno a ridosso dalla linea di mezzzeria (vale a dire ad una distanza inferiore a 70 cm.), il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza tale da ripristinare almeno metri 2,50 oltre gli scavi più esterni e per tutta la larghezza della carreggiata;
- h) nel caso di attraversamenti multipli, ma non ravvicinati, il ripristino dovrà essere effettuato per ciascuno scavo secondo le modalità previste singolarmente.

Per i casi non espressamente riportati nei precedenti commi si dovrà agire riconducendo l'intervento alle situazioni analoghe o similari; anche per i ripristini da realizzare in prossimità di intersezioni stradali a raso si dovrà agire riconducendo l'intervento alle situazioni analoghe, di norma prevedendo che venga effettuato il ripristino anche della carreggiata, per l'intera larghezza, della strada perpendicolare a quella d'intervento. Salvo per impedimenti tecnici, che dovranno essere dimostrati dal richiedente, non si accetteranno scavi non longitudinali alla carreggiata e attraversamenti trasversali non perpendicolari alla carreggiata.

In ogni caso la pavimentazione dovrà essere preventivamente tagliata, con apposita attrezzatura (frese e/o disco rotante), per garantire l'uniformità dello scavo, senza intaccarne i bordi. Eventuali cedimenti e deformazioni del piano viabile dovuti ai lavori di cui sopra, che si verifichino successivamente, dovranno essere prontamente ripresi e riparati a cura e spese del titolare della autorizzazione, con conglomerato bituminoso chiuso secondo le disposizioni impartite dalla Competente Area Manutenzioni .

### **Ripristini per strade con pavimentazioni in macadam o similari**

Il ripristino dei corpi stradali e delle pavimentazioni in macadam o similari dovrà avvenire immediatamente dopo l'esecuzione secondo le fasi e le modalità di seguito descritte.

Fermo restando la corretta esecuzione dell'allettamento e della protezione superiore delle condotte o infrastruttura posata, dovrà essere previsto il riempimento degli scavi, eseguito con:

- a) sabbia di cava o di fiume pulita fino alla profondità di 80 cm. sotto la superficie della pavimentazione;
- b) misto granulometrico frantumato meccanicamente e stabilizzato pezzatura mm. 40/70 fino alla profondità di 40 cm. sotto la superficie della pavimentazione;

- c) misto granulometrico frantumato meccanicamente e stabilizzato pezzatura mm. 0/22 fino alla superficie della pavimentazione.

Il materiale di riempimento dovrà essere bagnato con acqua e opportunamente compattato tramite rullo compressore o piastra vibrante; la prima operazione di compattazione verrà eseguita dopo la stesura del 40/70, la seconda dopo la stesura dello 0/22;

Nei successivi 30 giorni il richiedente dovrà provvedere all'esecuzione di un 2° e 3° ricarico con misto granulometrico compattato sempre con mezzo meccanico.

Dovranno inoltre essere effettuati il raccordo alle opere di raccolta e smaltimento delle acque superficiali ed il rifacimento della segnaletica verticale.

Il titolare dell'autorizzazione allo scavo e la Direzione dei Lavori sono responsabili di tutto il ciclo dell'esecuzione dei lavori.

### **Ripristini per strade con pavimentazioni lapidee, in elementi autobloccanti in cls o similari**

Le pavimentazioni lapidee (cubetti, masselli, basoli, lastre, guide, cordoli ecc.) o in elementi autobloccanti di cemento dovranno essere rimosse esclusivamente a mano, ed accuratamente accatastate in prossimità dello scavo in posizione da non ostacolare il transito pedonale e veicolare, previa opportuna segnaletica.

Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura.

Il riempimento degli scavi dovrà essere eseguito con conglomerato cementizio alleggerito di materiali inerti o granulati di polimeri eco compatibili, costipato accuratamente in strati successivi mediante l'impiego di mezzi idonei sino alla quota della pavimentazione adiacente, in attesa del naturale assestamento del sottofondo.

Il ripristino della pavimentazione lapidea o in cubetti di porfido o in elementi autobloccanti di cemento dovrà essere effettuata previa formazione di fondazione in conglomerato cementizio Rck non inferiore a 25 N/mm<sup>2</sup>, di spessore non inferiore a 20 cm ed armata con rete elettrosaldata  $\varnothing$  8/10x10 sulla quale verrà successivamente posata la pavimentazione.

Dovranno essere curati i raccordi e le quote con la pavimentazione esistente.

### **Ripristini parchi, giardini e aree di verde pubblico**

Il ripristino di scavi effettuati su aree pubbliche sistemate a verde quali parchi, giardini, ecc. dovrà avvenire con terra da coltivo, fornita, stesa e modellata proveniente da strato colturale attivo, priva di radici e di erbe infestanti permanenti, di ciottoli, cocci ecc.

Il terreno vegetale come sopra descritto dovrà essere posato a strati e costipato, per evitare eventuali futuri cedimenti.

Successivamente si provvederà alla semina del prato con miscuglio di graminacee, previa fresatura del terreno per profondità non inferiore a cm.10, con monda accurata da radici, da erbe infestanti, ciottoli, detriti ecc. Dovrà inoltre essere assicurato il ripristino dello stato di fatto antecedente l'intervento (cordoli, eventuali pavimentazioni, panchine, arredi urbani, ecc.).

### **Ripristini su marciapiedi e camminamenti pedonali o simili**

Nel caso di scavi longitudinali effettuati su marciapiedi, camminamenti pedonali, piste ciclabile o simili, indipendentemente dal tipo di pavimentazione preesistente, il ripristino dovrà essere effettuato per tutta la larghezza del marciapiede e per la tratta interessata.

Nel caso di scavi trasversali su marciapiedi, camminamenti pedonali, piste ciclabile o simili, indipendentemente dal tipo di pavimentazione preesistente, il ripristino dovrà essere effettuato per tutta la larghezza del marciapiede e per una lunghezza pari ad almeno 5 mt.

### **Attraversamenti, percorrenze su banchina e casi particolari**

Per quanto concerne gli attraversamenti si prescrive che, laddove possibile, dovranno essere privilegiati gli attraversamenti in sotterraneo con spingitubo, ovvero dovranno essere realizzati con il sistema a spinta degli stessi nel corpo stradale senza intaccare la pavimentazione bitumata e senza creare limitazioni al traffico veicolare; i cunicoli, le gallerie di servizi, i pozzetti e gli impianti dovranno essere dimensionati in modo da garantire la possibilità di effettuare interventi di manutenzione senza che ciò comporti manomissione del corpo stradale od intralcio alla circolazione.

Qualora non sia possibile realizzare l'attraversamento con il sistema spingitubo di cui al precedente comma dovranno essere seguite le indicazioni di ripristino che l'Area Manutenzioni darà volta per volta.

In presenza di scarpate e fossi lungo la carreggiata lo scavo con percorrenza in banchina sarà consentita soltanto se quest'ultima abbia larghezza non inferiore a mt.2,00.

Per quanto concerne gli scavi puntuali, necessari ad esempio per la sistemazione o l'introduzione di un pozzetto stradale, si prescrive l'obbligo di ripristino per una fascia di almeno 50 cm. attorno al pozzetto. (A titolo esemplificativo per un pozzetto cm.40x40 il ripristino comprenderà complessivamente un'area di cm.140x140 pozzetto incluso).

Per i casi non previsti e/o non riconducibili a quanto riportato nel presente regolamento, possono essere adottate modalità di ripristino diverse da quelle stabilite. In tal caso, tali modalità verranno indicate nel titolo autorizzativo oppure stabilite in accordo con la Competente Area Manutenzioni.

### **Tutela del verde**

Tutti gli interventi contemplati nel presente regolamento dovranno tenere conto delle essenze arboree e delle piante presenti in loco e del loro spazio vitale.

Di norma il tracciato degli scavi dovrà essere mantenuto a distanza dalle alberature, anche se ciò costituisca aumento della percorrenza; tuttavia, qualora, per insormontabili e comprovate circostanze di ordine tecnico, ciò non fosse possibile si prescrive che gli scavi in prossimità di alberi dovranno essere eseguiti ad una distanza minima non inferiore a mt. 3,00, ridotta a mt. 2 se le piante hanno una circonferenza del tronco inferiore a cm. 40 misurato ad un metro di altezza e a mt. 1,5 per gli arbusti.

Per gli impianti elettrici la distanza minima da considerare resta comunque di mt.3,00.

In casi di comprovata e documentata necessità si potrà derogare alle distanze minime di cui ai precedenti commi.

Con l'obiettivo primario di salvaguardare la pubblica incolumità, nel caso di scavi da eseguire a distanze inferiori da quelle prescritte, al fine di arrecare il minor danno possibile alla futura stabilità meccanica del soggetto arboreo, dovranno essere obbligatoriamente adottate particolari attenzioni, quali ad esempio: scavi a mano, rispetto delle radici portanti evitandone il danneggiamento o l'amputazione, impiego di attrezzature particolari nel tratto di scavo in prossimità delle piante (spingitubo, ecc.).

In caso di posa di pavimentazioni rigide ed impermeabili, dovrà essere lasciata intorno alla pianta un'area di rispetto avente raggio minimo di mt.0,75 dal fusto (misurato a terra). 7 Le norme di cui al presente articolo potranno essere comunque subordinate al regolamento riguardante la tutela del verde attualmente in corso di redazione.



## **TITOLO IV**

### **ONERI – SANZIONI E DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 26**

I titolari dell'autorizzazione sono tenuti al pagamento dei diritti, tasse e contributi, stabiliti per l'occupazione del suolo, sottosuolo, soprassuolo pubblico o gravato da servitù di uso pubblico. Le occupazioni permanenti del sottosuolo per la costruzione di locali destinati ad usi diversi dalle intercapedini (intendendosi per tale un vano per l'areazione dei muri perimetrali dei fabbricati) potranno essere consentite con apposita convenzione. Nei casi previsti dal comma che precede, i titoli dovranno corrispondere egualmente il diritto, tasse e contributi relativi alle occupazioni effettuate. In luogo della tassa di occupazione del sottosuolo, allorché essa non sia stabilita per tale genere di autorizzazione, verrà fissato a carico dei titolari stessi un canone periodicamente rivedibile.

#### **Art. 27**

Qualora i titolari dell'autorizzazione non si attengano alle norme del presente Regolamento ed alle condizioni particolari alle quali i competenti Uffici hanno subordinato il rilascio delle autorizzazioni stesse, il Capo Area, potrà imporre lo svuotamento degli impianti entro un congruo termine, trascorso inutilmente il quale potrà disporre la revoca dell'autorizzazione e la rimozione o il rifacimento dell'impianto a spese dei titolari stessi.

#### **Art. 28**

Nell'esecuzione dei lavori i titolari delle autorizzazioni dovranno rispettare i manufatti e le canalizzazioni dei pp.ss. o dei privati e saranno tenuti al risarcimento degli eventuali danni comunque causati. La verifica degli incaricati comunali di cui agli artt. 5 e 25 del Regolamento non esonera i titolari delle autorizzazioni da tale responsabilità né la diminuisce per i danni che si dovessero verificare anche dopo la chiusura degli scavi, in conseguenza dei lavori eseguiti.

#### **Art. 29**

Le autorizzazioni sono sempre revocabili o prorogabili da parte del Comune che non assume alcun impegno per quanto concerne la loro durata. I concessionari del sottosuolo dovranno spostare, rinnovare, innalzare ed abbassare le opere e le canalizzazioni di qualsiasi natura nel caso di lavori Comunali o per qualsiasi altra esigenza occorresse al Comune di variare l'andamento di tali opere e canalizzazioni; nei casi in cui il Comune, avendo provveduto alla costruzione di apposite gallerie o cunicoli, ritenesse opportuno farvi collocare le opere o canalizzazioni eseguite da terzi, detti lavori saranno eseguiti a spese dei concessionari. Il Comune non assume nessuna responsabilità per danni che eventualmente dovessero subire le canalizzazioni e le altre opere di Enti o privati, per effetto dei lavori stradali eseguiti anche per suo conto e per effetto di acque correnti o stagnanti nel sottosuolo o per eventuali frane o per manomissioni simili.

#### **Art. 30**

I funzionari delle Aree e quanti altri autorizzati faranno osservare le disposizioni del presente Regolamento e, in caso di violazione, ove abilitati, eleveranno contestazione. L'Amministrazione, oltre alla sanzione pecuniaria di cui al successivo art. 31, si riserva il diritto di ritirare l'autorizzazione e di provvedere d'Ufficio a spese dei titolari della stessa. L'ammontare delle spese sarà valutato con riferimento ai prezzi delle pavimentazioni degli scavi, aperti dai privati, aumentate del 10% per spese generali. Le somme corrispondenti saranno prelevate dal deposito cauzionale di cui all'art. 5 versato per la specifica autorizzazione o per altra autorizzazione. Il provvedimento d'Ufficio sarà sempre applicato, ove si tratti dello sgombero delle strade e del riempimento dello scavo e relativo ripristino della pavimentazione, nel caso in cui i titolari predetti non eseguano i relativi lavori con la dovuta sollecitudine e nel rispetto di tutte le norme prescritte.

### **Art. 31**

Le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, ove non diversamente perseguibili, saranno punite con sanzione pecuniaria non inferiore a Euro 1000,00.

In particolare le violazioni relative a lavori eseguiti senza autorizzazione o in difformità della stessa o ultimati oltre i termini previsti dall'autorizzazione saranno punite con le seguenti pene pecuniarie:

- 1) Lavori seguiti senza autorizzazione: - sanzione pecuniaria non inferiore a Euro 1000,00, oltre ad una ulteriore sanzione pecuniaria non inferiore a Euro 100,00 per ogni mq. dello scavo aperto senza autorizzazione.
- 2) Per le violazioni di cui al presente Regolamento è consentita la definizione in base alle norme vigenti.
- 3) Lavori eseguiti in difformità dell'autorizzazione: - sanzione pecuniaria non inferiore a Euro 1000,00 oltre ad una ulteriore sanzione di Euro 100,00 per ogni mq. di superficie oggetto dell'intervento eseguito in difformità.
- 4) Lavori eseguiti oltre il termine finale fissato nell'autorizzazione: - Sanzione pecuniaria non inferiore a Euro 516,00 per ogni giorno di ritardo sulla data di ultimazione.

Le pene pecuniarie di cui ai precedenti punti 2 e 3, ed anche al punto 1 nel caso di Aziende, saranno direttamente incamerate dal deposito cauzionale di cui all'art. 5 e per l'eventuale eccedenza, nei modi di legge.

## ALLEGATO AL REGOLAMENTO CAVI STRADALI

### TABELLA – A

#### SOMME DA VERSARE A RISTORO DEL DEGRADO STRADALE CONSEGUENTE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DA PARTE DEI TITOLARI DELL'ESECUZIONE

- a) Poiché l'apertura e il ripristino di cavi stradali, ancorché eseguiti a perfetta regola d'arte, provocano comunque un degrado del "corpo stradale", vengono di seguito definite le somme da versare in relazione ai vari tipi di sistemazione delle superfici interessate dagli scavi:
- b) scavi su carreggiata con manto in conglomerato bituminoso per ogni ml. di scavo Lit./ml. = 631,20 + I.V.A.;
- c) scavi su marciapiedi con manto in asfalto colato o in conglomerato bituminoso o in lastre di Bagnoregio per ogni ml di scavo Euro. /ml. = 632,50 + I.V.A.;
- d) scavi su aree non pavimentate per ogni ml. di scavo Euro/ml. = 177,50 + I.V.A.;
- e) scavi su aree sistemate a verde per ogni ml. di scavo Euro/ml = 290,50 + I.V.A.;
- f) scavi su carreggiata in selciato tradizionale con manto selciato o altro tipo di per ogni ml. di cavo Euro/ml. = 856,10 + I.V.A.
- g) scavi su marciapiede in lastre di peperino basalto per ogni ml di scavo Euro/ml 1.062,00 + I.V.A.
- h) scavi su marciapiede in selce per ogni ml di scavo Euro/ml 834,65 + I.V.A.
- i) scavi su marciapiede in asfalto per ogni ml di scavo Euro/ml 323,25 + I.V.A.

Le somme della presente tabella vengono ridotte ad un terzo per scavi superiori a ml. 10,00 ovvero sono da corrispondere sempre fino a ml. 10,00 e ridotte di un terzo per i successivi metri lineari.

Le somme di cui sopra sono dovute anche nel caso di apertura di scavi in tutto o in parte corrispondenti a ripristini preesistenti.

Le somme stesse sono riferite alla data di entrata in vigore del presente regolamento e rimarranno costanti fino all'emanazione di nuova tabella salvo l'applicazione degli interessi di Legge su base ISTAT da applicare ad ogni inizio anno.

ALLEGATO 1

**Al Capo Area Manutenzioni  
Del Comune di Bracciano**

**ISTANZA PER AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DI SCAVI E CONSEGUENTI RIPRISTINI  
INTERESSANTI AREE DI PROPRIETA' COMUNALE**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... Prov. .... il ..... (C.F.  
.....), residente a ..... Prov.  
..... Via ..... n. ....,

in qualità di:

richiedente (persona fisica)

legale rappresentante della società/ente/associazione/ditta (specificare denominazione e ragione sociale)  
..... (C.F./P.IVA .....),

con sede in ..... Prov. ....  
Via ..... n. ....

**CHIEDE**

il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di scavo di seguito descritti:

- 1) ubicazione intervento: Fraz./Località .....  
Via/Strada/piazza ..... n.c.  
..... coordinate geografiche .....
- 2) infrastruttura da posare: .....
- 3) tipologia intervento:  
percorrenza  
attraversamento a cielo aperto  
attraversamento con spingi-tubo  
altro (specificare) .....

4) tipologia area pubblica interessata dall'intervento:

su strada o piazzale bitumato

su strada o piazzale in macadam o simile

su strade o piazze con pavimentazioni di selciato, lastricato o simili

su aree verdi

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

5) caratteristiche dimensionali dell'intervento:

lunghezza x larghezza x profondità .....

6) tempi preventivati per l'intervento:

- data inizio lavori presunta (tale data non può essere inferiore a 30 gg. dalla presentazione della presente istanza)

.....

- durata dell'intervento (in giorni): .....

7) il Responsabile dei lavori è il Sig. ....

nato a ..... Prov. .... il .....

(C.F. ....), residente a.....

Prov. .... Via ..... n.c. ....

recapito telefonico rintracciabile durante l'esecuzione dei lavori .....

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, il sottoscritto:

- informa che l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) a cui inviare le comunicazioni è il seguente: (non obbligatorio se il richiedente è una persona fisica) .....

- dichiara

- di impegnarsi a sottostare alle condizioni di cui al vigente "Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi su suolo e sottosuolo stradale di strade ed aree pubbliche";

- di impegnarsi altresì a sottostare all'eventuali condizioni che l'Area Manutenzioni prescriverà, in relazione al singolo intervento, che saranno indicate nel provvedimento autorizzativo;

- di impegnarsi al rispetto delle normative in materia di terre e rocce da scavo e di smaltimento dei rifiuti vigente e ai conseguenti adempimenti;
- di essere in possesso del titolo edilizio abilitativo per l'effettuazione dell'intervento in oggetto, laddove necessario, che occorre non occorre l'ordinanza relativa a provvedimenti in materia di circolazione stradale;
- che per la realizzazione dell'intervento:
  - non sono necessari atti di assenso, pareri o autorizzazioni poiché non sussistono vincoli o impedimenti che ostino alla sua realizzazione;
  - vincoli o impedimenti (che si allegano alla presente istanza):
 

Descrizione del vincolo o impedimento
atto di assenso, parere, autorizzazione
soggetto che ha rilasciato l'atto, il parere o l'autorizzazione
data del rilascio
- allega in duplice copia (unico esemplare se l'istanza viene trasmessa in via telematica)
  - copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente o legale rappresentante;
  - planimetria in scala adeguata (minimo 1:2.000) da cui risulti l'esatta ubicazione dei lavori;
  - sezione tipo da cui desumere le caratteristiche dimensionali dello scavo e della sede stradale interessata;
- allega (solo nel caso in cui l'istanza viene trasmessa in via telematica):
  - dimostrazione di pagamento dell'imposta di bollo con le modalità di cui al provvedimento del 19.04.2016 del Direttore dell'A.d.E. o in alternativa con autocertificazione;
- allega originale del pagamento degli oneri.

Le dichiarazioni di cui alla presente istanza sono rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal sottoscritto consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti.

li .....

Il Richiedente

.....

la presente comunicazione, se trasmessa via p.e.c., potrà essere sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

ALLEGATO 2

Al Capo dell'Area Manutenzioni  
del Comune di Bracciano

Al Comandante della Polizia Locale  
del Comune di Bracciano

**COMUNICAZIONE URGENTE PER L'ESECUZIONE DI SCAVI E CONSEGUENTI RIPRISTINI  
INTERESSANTI AREE DI PROPRIETA' COMUNALE**

Il sottoscritto .....

nato a ..... Prov. .... il .....

(C.F. ....), residente a .....

Prov. .... Via ..... n. ....,

in qualità di:

legale rappresentante

altro (specificare) .....

della società concessionaria di pubblico servizio (specificare denominazione e ragione sociale)

..... (C.F./P.IVA .....),

con sede in ..... Prov. ....

Via ..... n .....

**COMUNICA**

che verranno eseguiti i lavori di scavo e ripristino di seguito descritti:

1) ubicazione intervento:

Fraz./Località.....

Via/Strada/piazza ..... n.c. ....

Coordinate geografiche .....

2) infrastruttura ..... da ..... posare:

.....

3) tipologia intervento:

percorrenza

attraversamento a cielo aperto

attraversamento con spingi-tubo

altro (specificare) .....

4) tipologia area pubblica interessata dall'intervento:

su strada o piazzale bitumato

su strada o piazzale in macadam

su strade o piazze con pavimentazioni di selciato, lastricato o simili su aree verdi

li .....

Il Richiedente

.....

la presente comunicazione, se trasmessa via p.e.c., potrà essere sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii



ALLEGATO 3

Al Capo Area Manutenzioni  
del Comune di Bracciano

Al Comandante della Polizia Locale  
del Comune di Bracciano

**COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PER L'ESECUZIONE DI SCAVI E CONSEGUENTI RIPRISTINI  
INTERESSANTI AREE DI PROPRIETA' COMUNALE**

Il sottoscritto .....

nato a ..... Prov. .... il .....

(C.F. ....), residente a .....

Prov. .... Via ..... n. ....,

in qualità di:

richiedente (persona fisica)

legale rappresentante della società/ente/associazione/ditta (specificare denominazione e ragione sociale)

..... (C.F./P.IVA .....

con sede in ..... Prov. ....

Via ..... n. ....

con riferimento all'esecuzione dei lavori di scavo autorizzati dall'ente con atto prot. n° ..... del

....., in Via/Strada/piazza ..... n.c. ....

coordinate geografiche .....

**COMUNICA**

- che i lavori inizieranno in data ..... (tale data non può essere inferiore a 5 gg. lavorativi dalla  
presentazione della presente comunicazione)

- che il Responsabile dei lavori è il Sig. ....

nato a ..... Prov. .... il .....

(C.F. ....), residente a .....

Prov. .... Via ..... n.c. ....

recapito telefonico rintracciabile durante l'esecuzione dei lavori .....

- che l'impresa esecutrice dei lavori è .....  
(P.IVA. ....), con sede in ..... Prov.  
..... Via ..... n.c. ....

Visto l'art.10 comma 2 del regolamento, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che la ditta esecutrice dei lavori si è dotata di Piano Operativo di Sicurezza

recependo le prescrizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento

e che non è stato necessario redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento

li .....

Il Richiedente

.....

Si allega la seguente documentazione richiesta nell'atto autorizzativo (cancellare se non del caso):

.....

.....

la presente comunicazione, se trasmessa via p.e.c., potrà essere sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. oppure con firma autografa allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO 4

Al Capo dell'Area Manutenzioni  
del Comune di Bracciano

Al Comandante della Polizia Locale  
del Comune di Bracciano

**COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI PER L'ESECUZIONE DI SCAVI E CONSEGUENTI RIPRISTINI  
INTERESSANTI AREE DI PROPRIETA' COMUNALE**

Il sottoscritto .....

nato a ..... Prov. .... il .....

(C.F. ....), residente a .....

Prov. .... Via ..... n. ....,

in qualità di:

richiedente (persona fisica)

legale rappresentante della società/ente/associazione/ditta (specificare denominazione e ragione sociale)

..... (C.F./P.IVA .....),

con sede in ..... Prov. ....

Via ..... n ..... con

riferimento all'esecuzione dei lavori di scavo

autorizzati dall'ente con atto prot. n° ..... del .....

di cui alla ns. comunicazione prot. n° ..... del ..... in Via/Strada/piazza

..... n.c. .... coordinate geografiche

.....;

**COMUNICA**

che i lavori di che trattasi sono stati ultimati e pertanto richiede lo svincolo delle garanzie prestate.

A tale scopo il sottoscritto consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,  
ai sensi del D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

- che i lavori sono iniziati in data .....
- che il ripristino provvisorio (qualora previsto) è stato ultimato in data .....

- che a seguito del periodo di assestamento (qualora previsto) i lavori sono stati effettivamente ultimati in data.....
- che il dispositivo (fotocamera, smart-phone, i-phone, tablet, ecc.) utilizzato per la redazione della documentazione fotografica allegata è: (indicare tipo, marca e modello) .....

li .....

Il Richiedente

.....

**Allegati:**

si allega la documentazione fotografica in formato cartaceo e digitale (esclusivamente “jpeg”, “tiff” o “raw”) delle fasi salienti di lavoro e di individuazione dell’area d’intervento.

la presente comunicazione, se trasmessa via p.e.c., potrà essere sottoscritta con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. oppure con firma autografa allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

**Al Capo Area Manutenzioni  
Del Comune di BRACCIANO**

**ISTANZA PER AUTORIZZAZIONE PER INTERVENTI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO E/O  
SOTTOSUOLO STRADALE PER INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI COMUNICAZIONE  
ELETTRONICA DI CUI AL D.LGS. 01.08.2013, N° 259 E SS.MM.II.**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... Prov. .... il .....  
(C.F. ....), residente a .....  
Prov. .... Via ..... n. ....,  
in qualità di legale rappresentante della società/ente/associazione/ditta (specificare denominazione e ragione sociale)  
..... (C.F./P.IVA .....), con  
sede in ..... Prov. ....  
Via ..... n .....  
P.E.C. ....

**CHIEDE**

il rilascio dell'autorizzazione alla installazione dell'impianto di seguito descritto:

1) ubicazione intervento:

Fraz./Località.....  
Via/Strada/piazza ..... n.c. ....  
Coordinate geografiche .....

2) infrastruttura da posare: .....

3) tipologia intervento e caratteristiche dimensionali dell'intervento:

perforazione orizzontale "no-dig" per ml.....

mini trincea per ml..... scavo orizzontale per ml.....  
altro (specificare) ..... per ml.....

4) tipologia area pubblica interessata dall'intervento:

su strada o piazzale bitumato

su strada o piazzale in macadam

su strade o piazze con pavimentazioni di selciato, lastricato o simili

su aree verdi

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

5) tempi preventivati per l'intervento:

- data inizio lavori presunta .....

- durata dell'intervento (in giorni): .....

6) che il Responsabile dei lavori è il Sig. ....

nato a ..... Prov. .... il .....

(C.F. ....), residente a .....

Prov. .... Via ..... n.c. ....

recapito telefonico rintracciabile durante l'esecuzione dei lavori .....

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, il sottoscritto:

- dichiara:

- di impegnarsi a sottostare alle condizioni di cui al vigente "Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi su suolo e sottosuolo stradale di strade ed aree pubbliche";
- di impegnarsi altresì a sottostare all'eventuali condizioni che l'Ufficio Tecnico prescriverà, in relazione al singolo intervento, che saranno indicate nel provvedimento autorizzativo;
- di impegnarsi al rispetto delle normative in materia di terre e rocce da scavo e di smaltimento dei rifiuti vigenti e ai conseguenti adempimenti;
- di essere in possesso del titolo edilizio abilitativo per l'effettuazione dell'intervento in oggetto, laddove necessario;

- che occorre non occorre l'ordinanza relativa a provvedimenti in materia di circolazione stradale;
- che non sussistono interferenze con altre infrastrutture sussistono interferenze con altre infrastrutture, qui di seguito riportate: .....
- che è intenzione del richiedente utilizzare infrastrutture comunali per l'installazione parziale totale delle infrastrutture di comunicazione elettronica di che trattasi (cancellare se non ricorre il caso);
- che per la realizzazione dell'intervento:
  - non sono necessari atti di assenso, pareri o autorizzazioni poiché non sussistono vincoli o impedimenti che ostino alla sua realizzazione;
  - sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, pareri o autorizzazioni in relazione ai relativi vincoli o impedimenti (che si allegano alla presente istanza):
    - o Descrizione del vincolo o impedimento atto di assenso, parere, autorizzazione soggetto che ha rilasciato l'atto, il parere o l'autorizzazione data del rilascio
- allega in duplice copia (unico esemplare se l'istanza viene trasmessa in via telematica)
  - copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente o legale rappresentante;
  - planimetria dettagliata in scala 1:1.000 (sia in formato cartaceo che digitale con estensione "dxf" o "dwg") contenente i riferimenti stradali necessaria all'individuazione del tracciato di posa con evidenziati i seguenti elementi: ¼ tracciato di posa indicante eventuali tratte di concomitanze con altri enti/gestori; ¾ manufatti previsti lungo l'impianto con apposita simbologia; ¾ vie interessate, lunghezza dell'impianto e tecnica di posa.
  - particolari "tipo" delle tubazioni utilizzate e dei manufatti;
  - sezioni trasversali in scala adeguata, complete delle quote relative al posizionamento nel sottosuolo dei cavidotti;
  - sezioni relative agli attraversamenti stradali, complete delle quote relative al posizionamento nel sottosuolo dei cavidotti;
  - relazione tecnica illustrativa redatta secondo le specifiche di cui all'art.21 comma 5 lett.g) del regolamento;
- allega (solo nel caso in cui l'istanza viene trasmessa in via telematica):
  - dimostrazione di pagamento dell'imposta di bollo con le modalità di cui al provvedimento del 19.04.2016 del Direttore dell'A.d.E. o in alternativa con autocertificazione;
  - dichiara che gli estremi del pagamento oneri sono .....
  - .....;
- allega originale della polizza fideiussoria o della ricevuta di versamento della cauzione, ai sensi dell'art.23 del regolamento.

Infine, il sottoscritto dichiara di avere comunicato il progetto in formato elettronico, secondo quanto previsto dal D.Lgs.259/2003.

Le dichiarazioni di cui alla presente istanza sono rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal sottoscritto consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti.

li .....

Il Richiedente

.....

La presente comunicazione, se trasmessa via p.e.c., potrà essere sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. oppure con firma autografa allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.